



In collaborazione con



בית
COMUNITÀ
EBRAICA
BOLOGNA



Mostra realizzata dal Museo Ebraico di Bologna

A cura di
Franco Bonilauri
Vincenza Maugeri

Libreria-Biblioteca: Caterina Quareni
Ufficio Stampa: Roberta Mosca
Didattica: Patrizia Panigali

Info

Museo Ebraico di Bologna
Via Valdonica 1/5 - 40126 Bologna
info@museoebraicobo.it
www.museoebraicobo.it

design fabrizio passarella

con il patrocinio di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE
Dipartimento Informazione e Relazioni Esterne
Con il contributo OTTO PER MILLE



CHILDREN'S STORY I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin

in occasione del Giorno della Memoria
duemilaquattordici

Museo Ebraico Bologna
26 gennaio | 2 marzo 2014

CHILDREN'S STORY

I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin

Il campo-ghetto di Terezin (Theresienstadt in tedesco), a 60 km a nord di Praga, durò dal 24 novembre 1941 fino alla liberazione avvenuta l'8 maggio 1945.

La sua funzione principale era quella di smistamento e di transito per gli ebrei della Boemia e della Moravia, e in seguito per gli ebrei di mezza Europa, diretti ad Auschwitz e ad altri campi di sterminio: di qui passarono 140.000 prigionieri e di questi a seguito alle disumane condizioni di vita nel campo - fame, malattie, terrore - ne morirono 33.000.

Gli ebrei prigionieri a Terezin cercarono, per quanto possibile, una parvenza di normalità e si sforzarono che tutti i bambini qui deportati - se ne registrarono oltre 15.000 - potessero continuare il loro percorso educativo. Quotidianamente si tenevano per loro lezioni e attività sportive. L'insegnante d'arte Friedl Dicker-Brandeis nel blocco L417 creò una classe di disegno e pittura destinata ai ragazzi, che erano spinti a lavorare seguendo la loro fantasia. Il risultato di questa attività furono migliaia di disegni; la Dicker-Brandeis ne nascose oltre quattromila in due valigie prima di essere deportata ad Auschwitz. Questa collezione riuscì a scampare alle ispezioni naziste e venne riscoperta al termine del conflitto, dopo oltre dieci anni. Questi disegni ora fanno parte delle collezioni del Museo Statale Ebraico di Praga.

La mostra **Children's Story. I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin** al Museo Ebraico di Bologna presenta un significativo saggio della produzione di questi piccoli autori, per la gran parte bambini dai 10 ai 14 anni.

I disegni sono suddivisi in due gruppi fondamentali. Da una parte quelli a tematica infantile, in cui i bambini tornavano alla loro infanzia perduta: disegnavano giocattoli, piatti pieni di cose da mangiare, la casa. Il secondo gruppo è formato da disegni con motivi del ghetto di Terezin e raffigurano la cruda realtà in cui i bambini erano costretti a vivere. La stragrande maggioranza dei bambini di Terezin morì - se ne salvarono solo 150 - ma si è conservato il loro lascito figurativo che a noi parla delle sofferenze e delle speranze perdute.

Museo Ebraico di Bologna - 26 gennaio | 2 marzo 2014
Orari | da domenica a giovedì 10.00-18.00 | venerdì 10.00-16.00 |
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso libero

Domenica 26 gennaio 2014

ore 10.30 saluti alle autorità civili, militari, religiose e alla cittadinanza
Emilio Campos, Presidente Fondazione Museo Ebraico di Bologna
Daniele De Paz, Presidente Comunità Ebraica di Bologna

Seguiranno interventi da parte delle autorità

ore 11.30 **Creare nell'orrore.**
I disegni dei bambini del ghetto di Terezin tornano a Bologna
presentazione di Antonio Faeti, storico della letteratura per l'infanzia, già Università di Bologna

ore 12.00 apertura della mostra